

ENERGIA SOLARE PER LE IMPRESE

Regione Lazio

IL BANDO

Il bando ha l'obiettivo di promuovere l'autoproduzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, ridurre i costi energetici e rafforzare la competitività delle aziende laziali, in linea con la strategia europea per una crescita più verde e sostenibile.

PLAFOND

Euro 20.000.000

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

3 Febbraio 2026

BENEFICIARI

Possono partecipare al bando le imprese di qualsiasi dimensione che:

- a) *non svolgono una delle Attività Economiche Escluse;*
- b) *non svolgono una attività economica che sia stata oggetto di Delocalizzazione da uno Stato appartenente allo Spazio Economico Europeo nei due anni precedenti;*
- c) *sono iscritte al Registro delle imprese;*
- d) *hanno la sede legale o l'unità locale oggetto di investimento ubicata nel Lazio e risultante al Registro delle Imprese Italiano;*
- e) *hanno una situazione di regolarità contributiva attestata tramite DURC;*
- f) *hanno stipulato la polizza catastrofale;*
- g) *non risultano imprese in difficoltà;*
- h) *sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sono in liquidazione volontaria, fallimento o liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, non si trovano in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, non hanno in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;*
- i) *non devono risultare destinatarie di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati di cui all'art. 3 dell'Appendice 2 del bando;*

- j) non devono essere state oggetto di sanzione interdittiva di cui all'art. 9 lett. C) e d) d.lgs. 231/2001 o di sanzioni che comportano il divieto di contrarre con la p.a.;*
- k) non devono aver reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;*
- l) non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Richiedente;*
- m) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente;*
- n) non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un Aiuto ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune o essere destinatario di un tale ordine e avere restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto;*
- o) ciascuna impresa beneficiaria deve avere le risorse e i meccanismi finanziari tali da garantire il completamento del Progetto agevolato e poi il mantenimento e la gestione degli Investimenti agevolati.*

Le **Grandi Imprese** sono ammissibili nell'ottica di contribuire significativamente agli obiettivi energetici regionali, vale a dire solo per **progetti riguardanti l'installazione di impianti fotovoltaici con Nuova Potenza pari ad almeno 600 kWp.**

INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

I Costi Ammissibili devono risultare dal computo metrico estimativo parte integrante della proposta progettuale e riguardano:

A. Fornitura e installazione degli impianti fotovoltaici nuovi di fabbrica, compresi componenti e apparati necessari al funzionamento degli impianti quali, a titolo esemplificativo, inverter, quadri elettrici, cablaggi, strutture di supporto e fissaggio, cabine di trasformazione e dispositivi di sicurezza.

Tale voce comprende altresì le opere edili, di impiantistica e per oneri di sicurezza necessari alla realizzazione degli impianti, nonché l'acquisto e l'installazione di

hardware e software necessari al funzionamento dei sistemi di monitoraggio e gestione dell'impianto. Questa spesa è ammissibile nel rispetto delle seguenti soglie massime:

- 1.200,00 euro/kWp per impianti di Potenza fino a 200 kWp;
- 1.100,00 euro/kWp per impianti di Potenza superiore a 200 kWp e fino a 600 kWp;
- 1.050,00 euro/kWp per impianti di Potenza superiore a 600 kWp.

B. Fornitura e installazione dei sistemi di accumulo nuovi di fabbrica nel limite di 1.000€/kWh.

C. Spese tecniche strettamente connesse alla realizzazione degli Investimenti, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo servizi per la progettazione, per l'ottenimento delle autorizzazioni, per direzione lavori e collaudo, e per la connessione dell'impianto fotovoltaico alla rete elettrica nazionale. Tale Voce di Costo è ammissibile nel limite del 15% dell'importo dei Costi Ammessi per le precedenti Voci di Costo A e B.

D. Costo per la redazione della situazione contabile da parte di un professionista iscritto a un Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, in caso di imprese non tenute al deposito dei bilanci e di Progetti riguardanti impianti con potenza pari o superiore a 200 kWp. Tale Costo è ammissibile entro un massimo di 700,00 euro.

E. Il premio per la Fideiussione a garanzia dell'anticipo obbligatorio.

→ Tutti i Costi Ammissibili e poi i Costi Effettivamente Sostenuti di cui alle Voci di Costo A, B e C devono riguardare spese per l'acquisto di beni strumentali all'attività dell'Impresa Beneficiaria e che, ai sensi della normativa civilistica e fiscale, ne incrementano le immobilizzazioni ammortizzabili, avendo una utilità pluriennale.

Sono compresi i costi per lavori, per allacci, per dazi doganali, di trasporto, di installazione, di collaudo e quant'altro è consentito ammortizzare come costo accessorio di un'immobilizzazione principale, fermi restando i limiti, le eccezioni e i divieti stabiliti nel presente articolo.

QUANTO PUÒ RICHIEDERE UN BENEFICIARIO?

Il contributo concedibile è determinato sulla base delle seguenti intensità di aiuto, a seconda della dimensione dell'Impresa Beneficiaria, con un massimo di 1.000.000,00 euro per Impresa Beneficiaria.

Voci di Costo	Rif. Aiuto di Stato	Micro e Piccole Imprese	Medie Imprese	Grandi Imprese
A. Fornitura e installazione degli impianti fotovoltaici	Art. 41 RGE	65%	55%	45%
B. Fornitura e installazione degli impianti di stoccaggio		50%	40%	30%
C. Spese Tecniche				
D. Situazione contabile	De Minimis	90%		n.a.
E. Premio per la Fideiussione		90%	70%	50%

VALUTAZIONE

A sportello con successiva valutazione a graduatoria.

Sono ammissibili i Progetti che raggiungono il punteggio minimo di 40 punti.